



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2019, il giorno 12, del mese di Marzo alle ore 13:20, nella sede della Provincia, il Presidente FRATTO GABRIELE ANTONIO, con la partecipazione del Vice Segretario Generale MAREDI MAURO, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 6765/2019 DECRETO N. 34

COMUNE DI CESENA - "VARIANTE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO ALL'AREA N. 25 - PREGRESSO PRG 85", UBICATO IN LOCALITA' PIEVESESTINA, IN VIA DISMANO ANGOLO VIA FOSSA:

- ESPRESSIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II;**
- ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008.**

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale;

Vista la richiesta del Comune di Cesena relativa a “*Variante PUA di Iniziativa Privata, Comparto n. 25 in Via Dismano Località Pievesestina*”, trasmessa a questa Amministrazione provinciale in data 13.12.2018, assunta al prot. Prov.le n. 32808 di pari data, volta all’espressione delle seguenti competenze provinciali:

- parere ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni di piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;
- decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Premesso che il Comune di Cesena è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato dalla Giunta provinciale ai sensi dell’art. 14 della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii. con deliberazioni n. 55283/348 del 29.07.2003, e successive varianti;

Dato atto che:

- l’area di Trasformazione in oggetto nel 2015 è già stata approvata con PUA, su cui questa Provincia si è espressa con Decreto del Presidente Prot. Gen. 36708/100 del 17.04.2015;
- il suddetto PUA, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 91 del 05.05.2015, aveva come oggetto la realizzazione del nuovo comparto produttivo per potervi ricollocare gli attuali reparti di confezionamento e tutta l’attività logistica di spedizione del prodotto al mercato;

Dato inoltre atto che:

- l’Amministrazione Comunale, con nota assunta al prot. Prov.le n. 16351 del 22.06.2018 ha richiesto a questa Provincia la partecipazione alla Conferenza dei servizi ai sensi dell’art. 14 ter della L. 241/90 e ss.mm.ii per una consultazione preventiva;
- in seno a detta Conferenza sono stati espressi i pareri consultivi dei vari soggetti partecipanti, compresa questa Provincia, tutti in linea di massima favorevoli, fatta eccezione per il Consorzio di Bonifica che ha richiesto integrazioni in merito al sistema di laminazione ed ai calcoli idraulici effettuati;

Verificato che:

- ai sensi dell’art. 4, comma 4 della L.R. 24/2017 nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio (quindi entro il 01.01.2021), nelle more dell’approvazione del nuovo PUG, i Comuni possono avviare ed approvare i procedimenti relativi a piani particolareggiati di iniziativa pubblica o privata e altri strumenti attuativi del PRG, anche in variante di cui all’art. 3 LR 46/1988;
- il parere della Provincia, in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio (ex art. 13 della L. 64/1974) ai sensi dell’art. 5 della

L.R. 19/2008, va espresso nell'ambito degli atti di assenso resi dalla Provincia stessa nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali;

- ai sensi della ex L.R. 9/2008 e ss.mm.ii. l'Amministrazione provinciale è individuata quale autorità competente per la decisione sulla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in base all'art. 6, comma 3 bis, del Piano in oggetto;

Dato atto che per il piano urbanistico in oggetto, con nota acquisita al prot. prov.le n. 32808 del 13.12.2018, sono stati trasmessi i seguenti elaborati:

<i>allegato 0</i>	<i>elenco elaborati;</i>	<i>(novembre 2018)</i>
<i>allegato 1.1</i>	<i>documentazione fotografica, elementi catastali;</i>	<i>(novembre 2018)</i>
<i>allegato 12.1</i>	<i>relazione tecnica;</i>	<i>(novembre 2018)</i>
<i>allegato 12.2</i>	<i>relazione tecnica sull'invarianza e schemi progettuali;</i>	<i>(novembre 2018)</i>
<i>allegato 13</i>	<i>norme tecniche di attuazione;</i>	<i>(novembre 2018)</i>
<i>allegato 15</i>	<i>relazione di impatto acustico;</i>	<i>(novembre 2018)</i>
<i>allegato 17</i>	<i>rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS;</i>	<i>(novembre 2018)</i>
<i>allegato 18</i>	<i>schema di convenzione;</i>	<i>(novembre 2018)</i>
<i>tavola 1</i>	<i>stralcio PRG, estratto di mappa catastale e rilievo;</i>	<i>(novembre 2018)</i>
<i>tavola 1/A</i>	<i>planimetria generale con le aree dell'intorno;</i>	<i>(novembre 2018)</i>
<i>tavola 2</i>	<i>analisi progettuale;</i>	<i>(novembre 2018)</i>
<i>tavola 4</i>	<i>profili e sezioni;</i>	<i>(novembre 2018)</i>
<i>tavola 6</i>	<i>aree da cedere;</i>	<i>(novembre 2018)</i>
<i>tavola 12/A</i>	<i>invarianza idraulica, area gravante sul ricettore "Dismano";</i>	<i>(novembre 2018)</i>
<i>tavola 12/B</i>	<i>invarianza idraulica, area gravante sul ricettore di Via Fossa;</i>	<i>(novembre 2018)</i>
<i>parere A.U.S.L. Prot. 2018/0204223 del 09.08.2018;</i>		
<i>parere ARPAE PGFC 17431 del 09.10.2018;</i>		
<i>parere Consorzio di Bonifica della Romagna del 26.10.2018 prot.n.31876 CE 8192;</i>		
<i>avviso di deposito elaborati;</i>		

Vista la dichiarazione dell'Amministrazione comunale, per cui il piano è stato depositato a far data dal 05.12.2018;

Constatato che gli elementi salienti che caratterizzano il Piano in oggetto sono così descrivibili:

1 - Contenuti del Piano Particolareggiato

La presente variante al P.U.A. si rende necessaria per collegare l'area in oggetto, già in fase di costruzione, con il comparto produttivo, della medesima proprietà, previsto nell'area di trasformazione adiacente denominata "AT4a 12/18 Case Gentili – E45 – Via Dismano" ed attualmente sottoposta a parere preliminare ai fini dell'adozione. Si prevede inoltre la modifica al previsto collegamento con le celle esistenti attraverso un tunnel aereo a scavalco della Via Fossa, in luogo della prevista soluzione interrata. La necessità di tali collegamenti è dettata dall'organizzazione produttiva dell'azienda, la quale si sviluppa attraverso percorsi completamente automatizzati che si snodano all'interno dei reparti, delle anticelle e all'interno di tunnel aerei di collegamento: una rete il cui funzionamento è rigidamente legato alla planarità dei percorsi. Gli indici e i parametri del comparto non variano rispetto a quanto definito dal PRG: si ha nello specifico una superficie territoriale complessiva di 64.073 mq, con un indice di utilizzazione territoriale pari al 70%, che dà luogo ad una SUL massima di 44.851 mq; 3.204 mq sono destinati a parcheggi pubblici (5% della superficie territoriale) e 6.407 mq a verde pubblico (10% della superficie territoriale).

La variante al PUA prospetta una SUL utilizzata pari a 44.850 mq, modificata rispetto a quella prevista nel PUA approvato (pari a 43.633 mq) per le ragioni di seguito esplicitate:

- i fabbricati che costituiscono il comparto subiscono modeste variazioni di sagoma e di altezza, il tutto nel rispetto delle norme di attuazione;
- sono sommate alla SUL approvata, le superfici dei tre tunnel oggetto della presente variante, ossia due nuovi di collegamento con l'area AT4a – 12/18 di SUL 221,85 mq ciascuno, e il tunnel aereo sopra Via Fossa, inizialmente non conteggiato perché il collegamento era previsto interrato, con SUL pari a 554,56 mq;

Per ovviare alla notevole lunghezza della campata del tunnel aereo sono previste delle pile di sostegno nell'area destinata a verde pubblico ritagliando due aiuole su cui edificare il supporto verticale, che rimarranno di proprietà di Orogel Soc. Coop. Agricola: in base agli indici del comparto comunque il verde pubblico rimane garantito in maniera adeguata.

Con l'attuazione del Piano e la successiva impermeabilizzazione del suolo, l'invarianza idraulica è assicurata, in variante a quanto precedentemente approvato, dalla realizzazione di una vasca di laminazione posta nel verde pubblico di Via Fossa e dal sovradimensionamento della tubazione della rete fognaria, compreso il raddoppiamento di alcuni tratti di fognatura utilizzati esclusivamente come invasi, come da richiesta del Consorzio di Bonifica.

2 – Contenuti del Rapporto ambientale preliminare

Il Rapporto ambientale preliminare, presentato dal soggetto attuatore, non rileva impatti particolarmente significativi rispetto alla situazione attuale. In merito alle singole componenti ambientali il Rapporto specifica che:

- la variante in oggetto non costituisce nessun particolare quadro di riferimento per progetti ed altre attività in quanto trattasi di variante ad uno strumento attuativo previsto dalla pianificazione generale che ha già stabilito ubicazione, natura, dimensioni e condizioni operative;
- la variante in questione non va a modificare le indicazioni descritte nel Rapporto preliminare nel PUA approvato, ossia le lavorazioni previste sono da considerarsi “pulite” senza comportare scarti di prodotto, pertanto si avrà il normale rifiuto (carta e plastica) che sarà raccolto con metodo differenziato sul modello attualmente applicato;
- la variante ha in oggetto una modifica al sistema di invarianza idraulica per la quale si prevede la soppressione degli invasi di laminazione integrati alle coperture sostituiti, in parte con un allungamento delle condotte scatolari della fognatura delle acque meteoriche, ed in parte con il raddoppiamento di alcuni tratti di fognatura utilizzati esclusivamente come invasi, quest'ultima soluzione proposta in risposta alle integrazioni richieste dal Consorzio di Bonifica;
- le emissioni in atmosfera possono ricondursi essenzialmente ai flussi di traffico sulle infrastrutture viarie esistenti;
- la variante proposta non prevede alcuna influenza ulteriore per quel che riguarda l'impatto acustico e le analisi effettuate, come previsto dalle normative vigenti, rimangono tuttora valide;
- come evidenziato nelle analisi precedenti, anche nella presente variante si può affermare che, trattandosi di ricollocamento di funzioni produttive già esistenti, si ha un'invarianza del flusso di traffico che rimarrà pressoché identico a quello indotto dagli attuali stabilimenti del gruppo Orogel ubicati in adiacenza all'area di intervento. In base alle considerazioni definite nel PUA approvato, gli interventi infrastrutturali risultano pienamente adeguati alla gestione dei flussi veicolari indotti;
- anche per la variante proposta si prevede che le tipologie di lavorazione prospettate non necessitino di particolari esigenze idriche; i fabbisogni saranno soddisfatti, senza particolare aggravio, dall'allacciamento alla rete idrica esistente;

La variante in oggetto, rispetto al PUA approvato, conferma le seguenti caratteristiche:

- i reflui da trattare sono identificabili esclusivamente dalle acque di lavaggio delle linee di produzione che saranno fatte confluire alla rete privata di Orogel di depurazione biologica;
- il consumo di gas naturale sarà dedicato all'alimentazione della caldaia di produzione di vapore con fabbisogni non particolarmente significativi;
- le attività da insediare non hanno specifiche esigenze dal punto di vista energetico, ed il soddisfacimento dei bisogni sarà assicurato attraverso le dorsali Enel esistenti;
- l'insediamento complessivo e la variante proposta, per la vicinanza con le principali arterie viarie come la E45 e con le aree produttive di Pievesestina e Torre del Moro, non comportano nessun particolare impatto al paesaggio ed alle componenti ecologiche.

In conclusione il *Rapporto ambientale preliminare* afferma che la variante in oggetto non genera alcun impatto significativo sulle componenti ambientali, e risulta pertanto pienamente compatibile.

Dato atto, infine, che:

- è stata inviata al Comune la bozza istruttoria relativa agli esiti della procedura di verifica di assoggettabilità, ai sensi del 4° comma dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; la bozza è acquisita agli atti con prot. Prov.le n. 4688, in data 20.02.2019;
- in data 26.02.2019, con nota prot. 0024085/2019, acquisita agli atti provinciali con prot. n. 5249, il Comune di Cesena ha fatto pervenire le proprie considerazioni relative ai vari punti sollevati nell'istruttoria, chiedendo di esplicitare in merito all'osservazione trasmessa, le valutazioni eseguite da questa Provincia riguardanti le problematiche riferite al presunto impedimento di passaggio di aria e luce rispetto all'insediamento residenziale limitrofo;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03.02.2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14.07.1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato dal Consiglio regionale con delibera n. 1322 del 22.12.1999;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21.12.2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, approvato con deliberazione della Giunta regionale 17.03.2003 n. 350, aggiornato prima con la Variante cartografica e normativa al Titolo II approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1877 del 19.12.2011 e successivamente con la Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico, approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 2112 del 05.12.2016;
- Piano Aria Integrato Regionale 2020 (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 115 del 21.04.2017;
- Piano regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 67 del 3.05.2016;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14.09.2006, in seguito aggiornato con la Variante integrativa al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione del Consiglio provinciale n. 70346/146 del 19.07.2010, e con la Variante specifica al PTCP, approvata ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517 del 10.12.2015;
- Variante al Piano Infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19.12.2014;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 8372/37 del 05 febbraio 2014 avente ad oggetto *“Atto di indirizzo sul percorso procedurale e temporale per la gestione delle competenze provinciali all'interno delle procedure di approvazione degli strumenti urbanistici comunali”* con particolare riferimento all'*Allegato C* per quanto attiene alle competenze sui Piani Urbanistici Attuativi (PUA);

Visto infine:

- la L.R. 24/2017 *“Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio”*;
- la Circolare Regionale *“Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali”*;

Dato atto che questa Provincia ha esaminato il Piano Particolareggiato in oggetto, formulando:

- il parere di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008 e ss.mm.ii. in merito alla compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (**par. A**);
- la decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (**par. B**);

come di seguito riportati:

A) Inquadramento geologico ed espressione parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (ex art. 13 della L. 64/74).

Il Piano risulta sprovvisto di relazione geologica, facendo esplicito riferimento alla precedente relazione, allegata al Piano vigente e già valutata da questa Amministrazione.

Considerato che la presente Variante al Piano prevede principalmente la nuova realizzazione di un collegamento aereo tra due comparti, a scavalco della Via Fossa e che tale ipotesi non incide sulle considerazioni geologico – sismiche già espresse da questo Servizio all'interno del D. P. 36708 del 16/04/2015, si esprime **parere favorevole** nei confronti della Variante in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

B) Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Dato atto, rispetto agli adempimenti previsti dall'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che:

- per il caso in esame, sono stati individuati, in accordo tra Comune e Provincia, ai sensi del comma 2 dell'art. 12, quali soggetti competenti in materia ambientale, i seguenti soggetti:
 - AUSL di Cesena

- ARPA Forlì Cesena
- Consorzio di Bonifica della Romagna;

I suddetti enti si sono espressi in merito alla esclusione dalla VAS del piano in oggetto dichiarando parere favorevole, come di seguito esposto:

- **parere AUSL**, pervenuto in data 13.12.2018 ed assunto al prot. Prov.le n. 32808, che si esprime favorevolmente alla esclusione dalla procedura di VAS senza condizioni.
 - **parere ARPA**, pervenuto in data 13.12.2018 ed assunto al prot. Prov.le n. 32808, che si esprime favorevolmente alla esclusione dalla procedura di VAS, ma richiama la necessità che le operazioni di carico e scarico siano effettuate esclusivamente in periodo diurno (in riferimento alla L.R. 19/82).
 - **parere Consorzio di Bonifica della Romagna**, pervenuto in data 13.12.2018 ed assunto al prot. Prov.le n. 32808, che si esprime favorevolmente alla esclusione dalla procedura di VAS senza condizioni.
- il Comune, con nota assunta al prot. Prov.le n. 3192 del 06.02.2019, ha trasmesso l'osservazione dell'Ing. Gardini pervenuta durante il periodo di deposito della variante al piano in oggetto, inviata anche a questa Provincia e assunta con prot. Prov.le n. 2525 del 29.01.2019;

Ritenuto pertanto, sentita l'autorità procedente e tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, che **la variante al PUA di Iniziativa Privata, Comparto n. 25 in Via Dismano Località Pievesestina del Comune di Cesena, possa essere esclusa dalla procedura di VAS** di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008, **alle seguenti condizioni:**

- B.1. Deve essere previsto un coordinamento operativo e deve essere valutata la compatibilità degli attraversamenti con il comparto AT4a 12/18, ancora in fase di approvazione, al fine di rendere l'intero intervento omogeneo;**
- B.2. Nonostante l'area non abbia rilevanze paesaggistiche particolari, come emerge dal Rapporto ambientale preliminare, in considerazione della peculiarità dell'insediamento in cui si deve porre attenzione alla tutela dei corpi idrici (art. 28A del PTCP), si reputa necessario assicurarsi che in caso di sopravvenuta esigenza di aumento del prelievo di acqua da parte dell'attività in oggetto, vengano prese le dovute precauzioni per riequilibrare il regime idrico esistente;**
- B.3. Si ritiene necessario che, una volta entrata a regime l'attività nell'area in oggetto, siano monitorate periodicamente le emissioni acustiche in corrispondenza dei ricettori sensibili delle abitazioni in Via Fossa limitrofe al comparto produttivo, in modo tale da verificare che tali emissioni rimangano entro i limiti di norma;**

In merito all'osservazione pervenuta, per quel che concerne l'eventuale impedimento del passaggio di aria e luce verso l'abitazione in questione, tenuto conto che il proponente non ha presentato approfondimenti tecnici a riguardo, si ritiene per quanto di competenza, non particolarmente significativa la costruzione del tunnel su via Fossa, previsto nella presente variante, sia per la lontananza (circa 130 m), sia per le dimensioni, se rapportate all'entità dell'intero intervento adiacente all'abitazione.

Dato atto inoltre che nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio, al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Richiamato, altresì, l'art. 21-quater della L. n. 241/1990;

Dato atto che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente del Servizio Tecnico, Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti, in merito alla regolarità contabile;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Cesena di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

- 1. Di esprimere, sulla *Variante al PUA di Iniziativa Privata, Comparto n. 25 in Via Dismano Località Pievesestina*, trasmessa in data 13.12.2018 ed assunta al prot. prov.le n. 32808 di pari data, parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, come precisato nella parte narrativa del presente atto.**
- 2. Di escludere il Piano in oggetto dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alle condizioni definite ai punti da B.1 a B.3 della parte narrativa del presente atto.**
- 3. Di trasmettere il presente atto al Comune di Cesena per il seguito di competenza.**

Il presente decreto deliberativo, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Protocollo n. 6765 del 12.03.19)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Li, 12/03/2019

IL DIRIGENTE
(ing. Stefano Rastelli)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Mauro Maredi - Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li,

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 12/3/19

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

FRATTO GABRIELE ANTONIO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

MAREDI MAURO